



SERVIZI ECOLOGICI
Società Cooperativa

PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

RELATIVA A

AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO **F.A.M. Srl**
UBICATO IN VIA PASOLINI N.38/39
LOCALITA' GRANAROLO FAENTINO
COMUNE DI FAENZA

F.A.M.
ALUMINIUM FOUNDRY

Stabilimento e sede legale
Via Pasolini 38/39 Faenza, frazione Granarolo 48018

Faenza, 04 aprile 2019

Il tecnico competente in acustica
Christian Bandini
Provincia di Ravenna
Provvedimento n. 665 del 20/12/2005
ENTECA n. 6031

Il tecnico competente in acustica
Stefania Ciani
Provincia di Ravenna
Provvedimento n. 629 del 13/10/2004
ENTECA n. 5519

Il tecnico competente in acustica
Micaela Montesi
Provincia di Ravenna
Provvedimento n. 664 del 20/12/2005
ENTECA n. 5518

Il tecnico competente in acustica
Mattia Benamati
ARPAE SAC
Provvedimento n. 290 del 21/01/2017
ENTECA n. 6037



SOMMARIO

1.	PREMESSA	3
2.	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	3
3.	PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE	4
4.	DESCRIZIONE DELLA VARIANTE AL PRG	6
5.	PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE	12
6.	ALLEGATI	13



1. PREMESSA

La società F.A.M. Srl, ubicata in località Granarolo Faentino comune di Faenza via Pasolini n°38/39, ha in progetto la realizzazione di un fabbricato ad uso deposito come ampliamento del proprio stabilimento. Dal momento che l'area oggetto di intervento si trova dal punto di vista acustico inquadrata in una classe diversa dallo stabilimento esistente, è stata predisposta la presente variante al fine di uniformare la classe acustica di appartenenza della F.A.M..

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

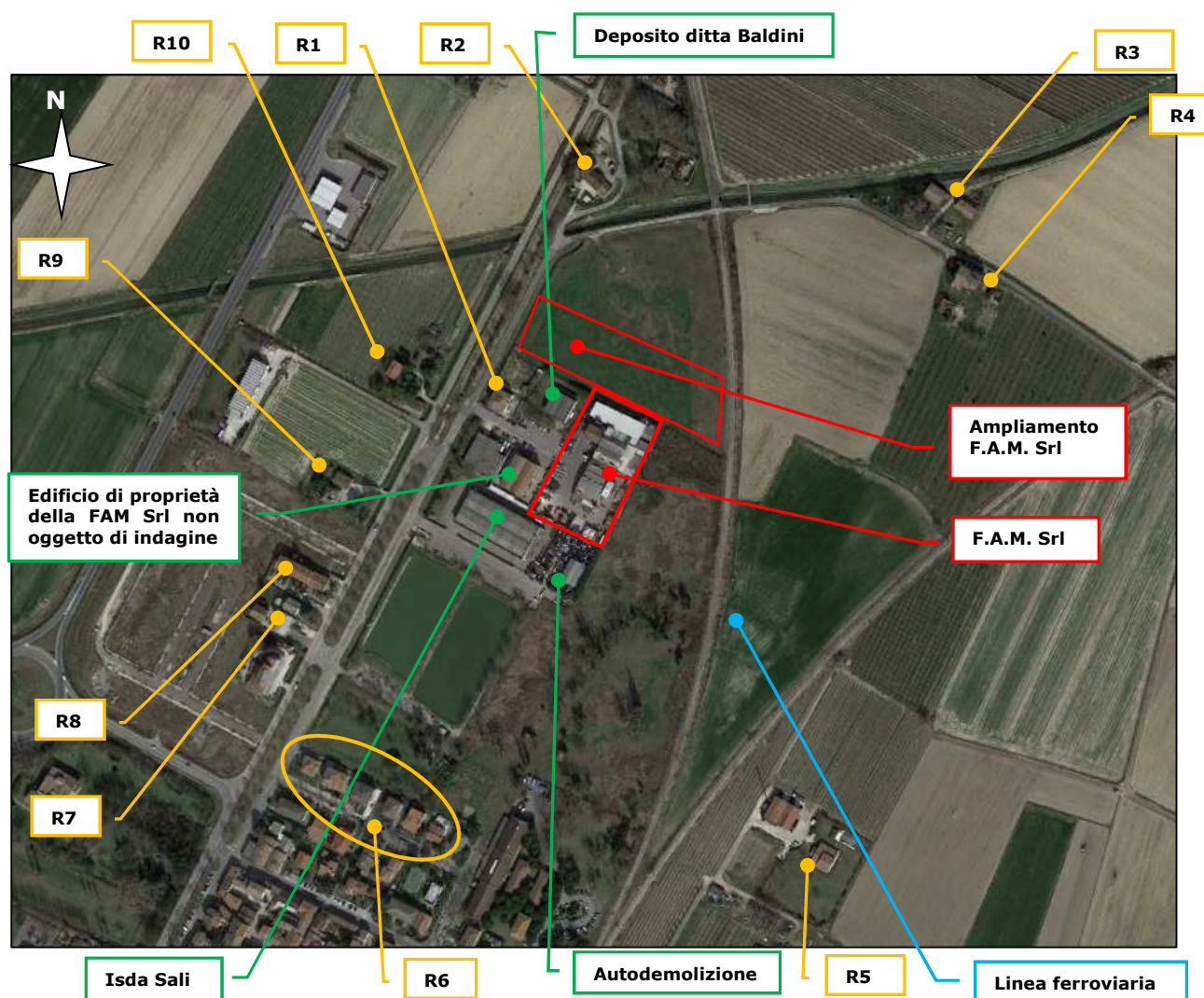
Lo stabilimento F.A.M. Srl e l'area oggetto di ampliamento per cui si richiede la presente variante sono situati in località Granarolo Faentino comune di Faenza, in via Pasolini n°38/39. L'attività è ubicata a Nord del centro abitato di Granarolo Faentino, in prossimità della linea ferroviaria Faenza-Lavezzola nel tratto in cui si biforca dalla linea ferroviaria Faenza-Ravenna. Nel contesto sono presenti altre attività artigianali.

L'area è facilmente accessibile dalla Strada Provinciale SP8, che collega Faenza con Bagnacavallo.

Nelle pagine successive si riportano alcune immagini satellitari per individuare nei particolari l'area della FAM ed i ricettori sensibili (callout di colore giallo). Le immagini inserite sono estrapolate da <http://maps.google.it/maps>.

INQUADRAMENTO DA IMMAGINI SATELLITARI





3. PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Il comune di Faenza ha approvato con delibera di consiglio comunale n. 3967/235 del 2 ottobre 2008 il piano di classificazione acustica comunale ai sensi della Legge Regionale 9 maggio 2001 n. 15, art. 3.

Al sito in esame e al ricettore R1 è attribuita la Classe V, i cui limiti di immissione assoluti sono pari a 70 dBA in periodo di riferimento diurno e 60 dBA in periodo di riferimento notturno. Al ricettore R7 è attribuita la Classe IV, i cui limiti di immissione assoluti sono pari a 65 dBA in periodo di riferimento diurno e 55 dBA in periodo di riferimento notturno.

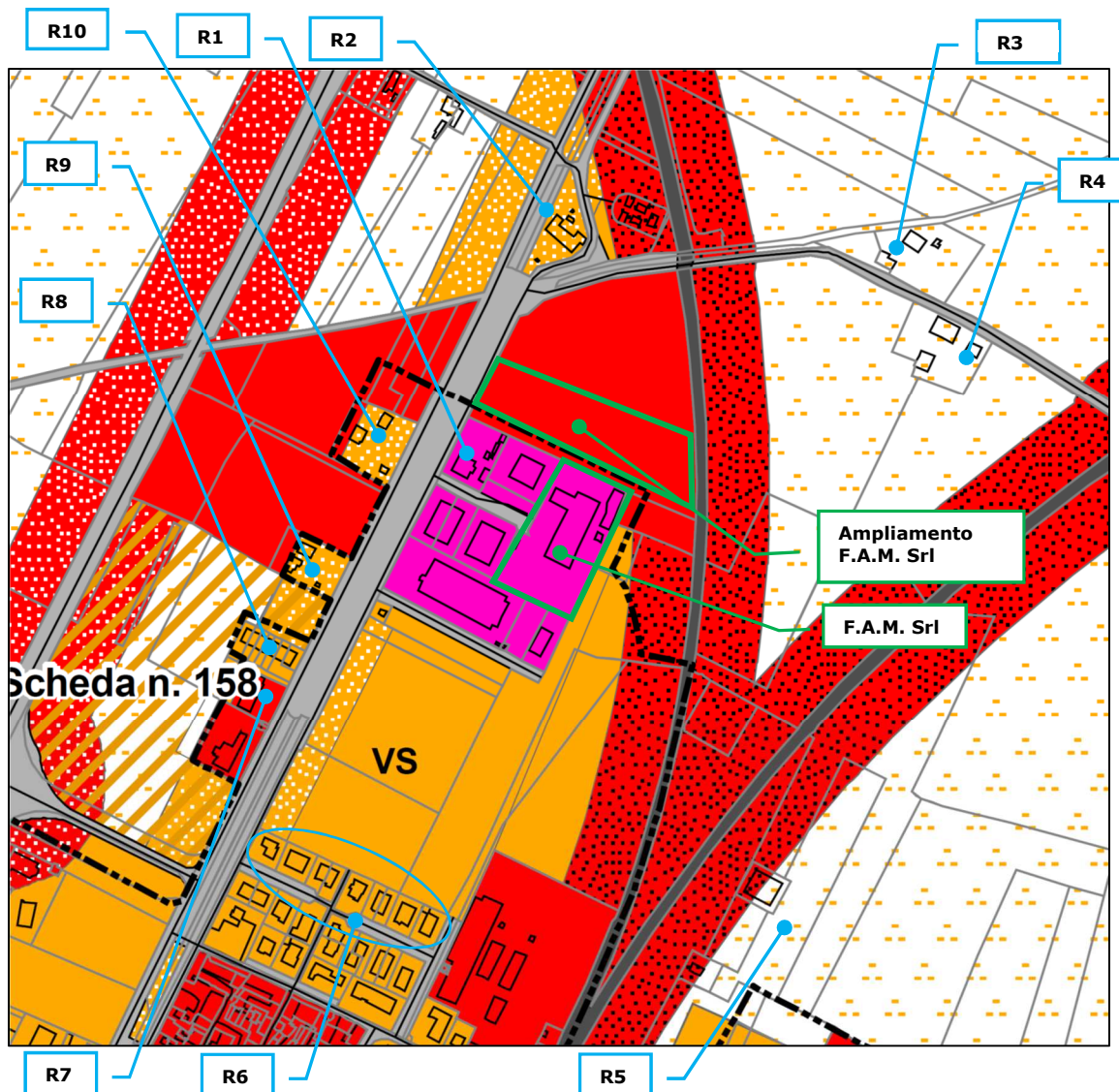
Ai restanti ricettori, invece, è attribuita la Classe III, i cui limiti di immissione assoluti sono pari a 60 dBA in periodo di riferimento diurno e 50 dBA in periodo di riferimento notturno.

L'area oggetto di intervento si trova in classe IV, i cui limiti di immissione assoluti sono pari a 65 dBA in periodo di riferimento diurno e 55 dBA in periodo di riferimento notturno.

Si riporta di seguito un estratto della classificazione acustica.



ESTRATTO CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DI FAENZA



LEGENDA	
Classificazione dell'esistente	
	Classe I - Aree particolarmente protette (Ld 50dBA - Ln 40dBA)
	Classe II - Aree prevalentemente residenziali (Ld 55dBA - Ln 45dBA)
	Classe III - Aree di tipo misto (Ld 60dBA - Ln 50dBA)
	Classe III - Pertinenze stradali (Ld 60dBA - Ln 50dBA)
	Classe III - Ambiti agricoli (Ld 60dBA - Ln 50dBA)
	Classe IV - Aree ad intensa attività umana (Ld 65dBA - Ln 55dBA)
	Classe IV - Pertinenze ferroviarie (Ld 65dBA - Ln 55dBA)
	Classe IV - Pertinenze stradali (Ld 65dBA - Ln 55dBA)
	Classe V - Aree prevalentemente produttive (Ld 70dBA - Ln 60dBA)
	Classe VI - Aree esclusivamente produttive (Ld 70dBA - Ln 70dBA)
Aree di espansione	
	Classe II di progetto (Ld55dBA - Ln45dBA)
	Classe III di progetto (Ld60dBA - Ln50dBA)
	Classe IV di progetto (Ld65dBA - Ln55dBA)
	Classe V di progetto (Ld70dBA - Ln60dBA)



4. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE AL PRG

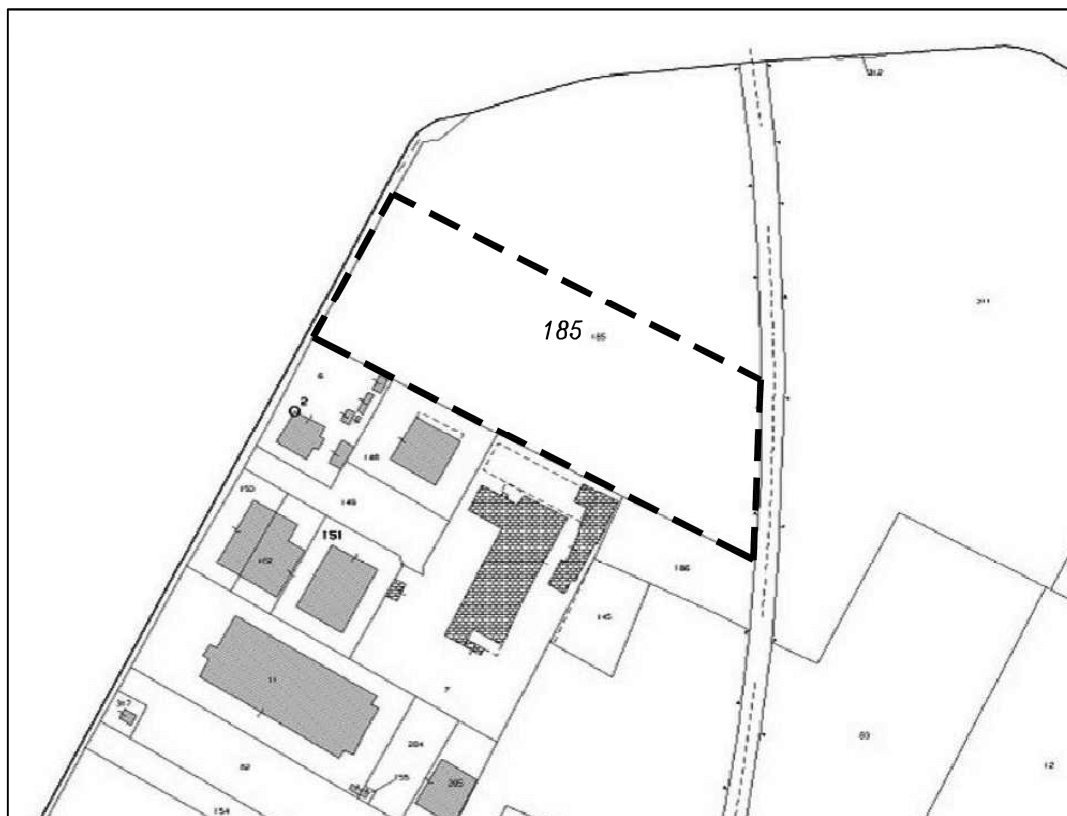
Allo stato attuale l'area oggetto di ampliamento è soggetta alla scheda del PRG di Faenza n. 60: Area Fosso Vecchio 2 (Granarolo), che di seguito si riporta.
Si riporta lo stralcio catastale dell'area oggetto di intervento.

Stralcio catastale dell'area oggetto di intervento

Fg. 16 – mapp. 185



AREA OGGETTO DI INTERVENTO





Scheda di PRG Comune di Faenza n. 60 – Area Fosso Vecchio 2 (Granarolo)

SCHEDA n° 60: AREA FOSSO VECCHIO 2 (GRANAROLO).

Art.12 - Zone urbane di trasformazione: Zone produttive miste di nuovo impianto.

- Indice di Utilizzazione Territoriale m^2/m^2 St 0,50
- Quota della superficie destinata a servizi da attrezzare: min. 15% di St di cui min. 5% a parcheggio pubblico.

Modalità attuative:

Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica o privata

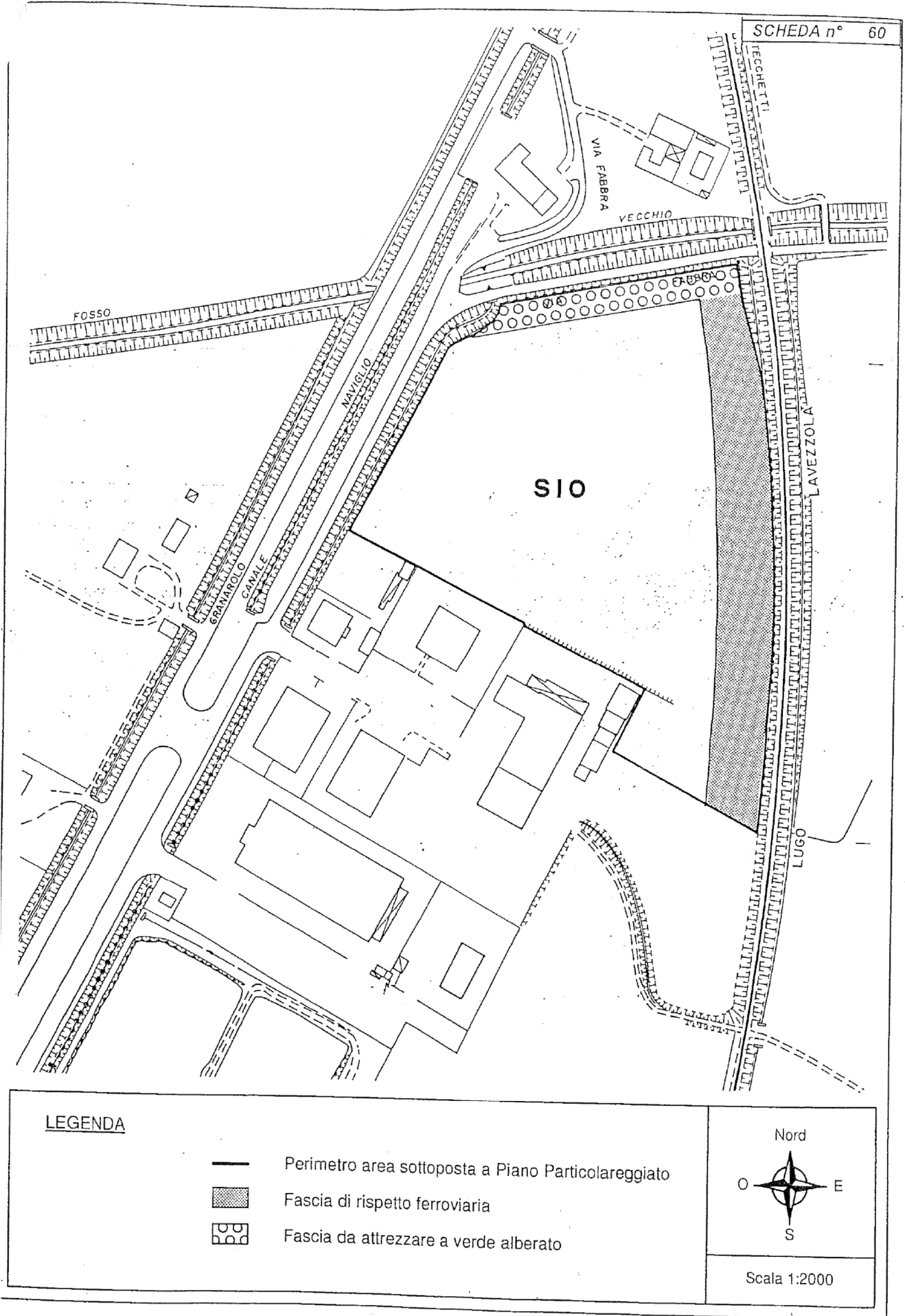
(A)

Prescrizioni:

Funzioni residenziali, esclusivamente al servizio delle attività	max. 5% dell'indice di utilizzazione territoriale, incrementabile al 10% utilizzando gli incentivi B+R+E di cui all'art.31.
Falda idrica superficiale	in sede di progetto attuativo, deve essere preventivamente studiata l'idrologia superficiale e subsuperficiale della zona, in particolare recependo le indicazioni fornite dalla Relazione Geologica Tecnica (Tav. B1); tale studio dovrà indicare le norme da seguire per l'edificazione a causa della scarsa profondità della falda.
Rischio idraulico	il progetto di trasformazione, oltre a contenere ogni valutazione ed indagine atte a mitigare il rischio di inondazione, va sottoposto al parere del Consorzio di Bonifica per gli eventuali adeguamenti della rete scolante.
Rischio sismico ($\epsilon > 1$)	in sede di progetto di trasformazione dell'area occorre redigere una analisi formale del rischio di amplificazione sismica locale, particolarmente approfondita, nel rispetto delle normative nazionali e regionali.

Note:

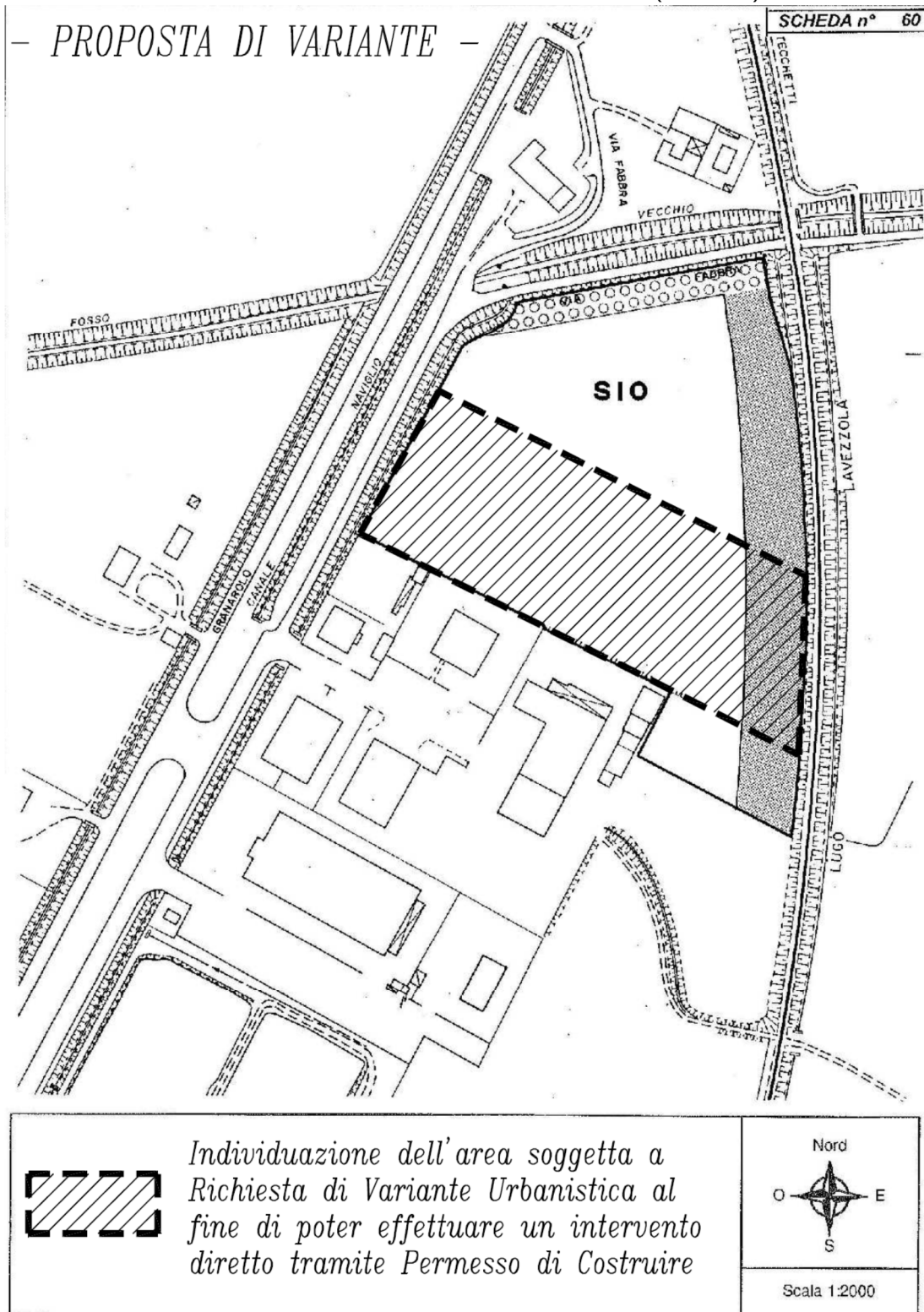
- Accesso al comparto da Via Pasolini.
- Deve essere realizzata una fascia da attrezzare a verde privato, di almeno 10 m, in fregio allo scolo Fosso Vecchio.
- La viabilità di penetrazione proveniente dalla Via Pasolini dovrà allacciarsi a quella proveniente dalla Via Montanari.





Si riporta ora la scheda di PRG con indicazione della variante.

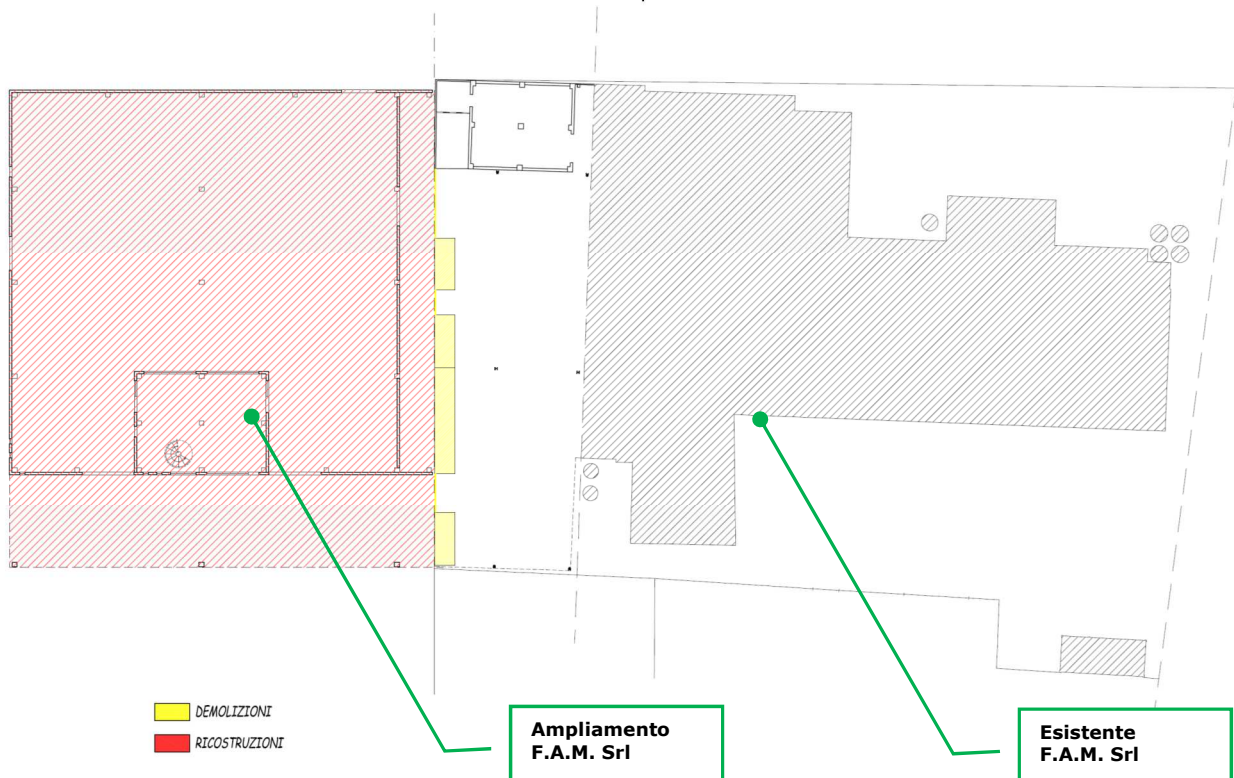
Scheda di PRG Comune di Faenza n. 60 – Area Fosso Vecchio 2 (Granarolo) VARIANTE



Con la variante in esame si intende rendere conformi agli strumenti urbanistici vigenti la realizzazione di un nuovo capannone con relative opere di urbanizzazione privata in ampliamento del complesso industriale esistente.
Nello strumento pianificatorio comunale vigente RUE, l'area di ampliamento è classificata come Ambiti sottoposti a POC (Art. 32.5); in assenza dell'approvazione del POC, l'area ricade,



Stato comparato





5. PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Dal momento che l'area oggetto di intervento è l'ampliamento dell'attività produttiva della F.A.M. Srl, visto che lo stabilimento esistente ricade in Classe V, appurato che l'area di progetto è già iscritta all'articolo 12 del PRG *zona produttiva mista di nuovo impianto*, al fine di uniformare la classe acustica dello stabilimento F.A.M. nella configurazione di progetto, **si propone di variare la classe acustica dell'area di progetto dalla Classe IV alla Classe V.**

ESTRATTO PROPOSTA DI VARIANTE CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DI FAENZA



La legenda rimane la medesima dello stato attuale.

La variante non comporta l'instaurarsi di situazioni di conflitto dal punto di vista acustico e si ritiene sia conforme ai dettami della D.G.R. 2053/2001.

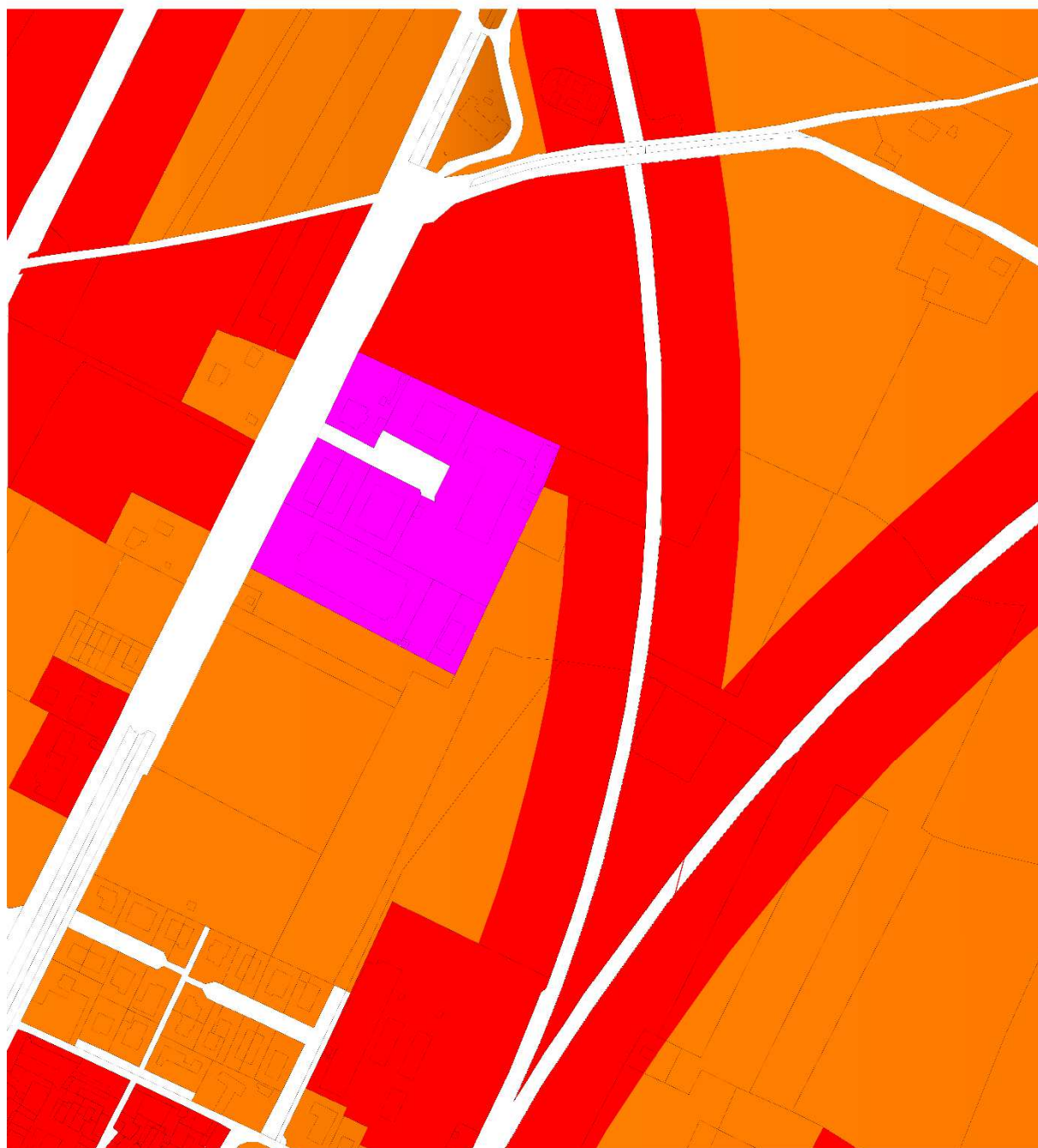
Per la realizzazione dell'ampliamento è già in corso di redazione apposita valutazione previsionale di impatto acustico al fine di garantire il rispetto dei limiti di legge ai confini di proprietà ed ai ricettori sensibili.

Faenza, 04 aprile 2019



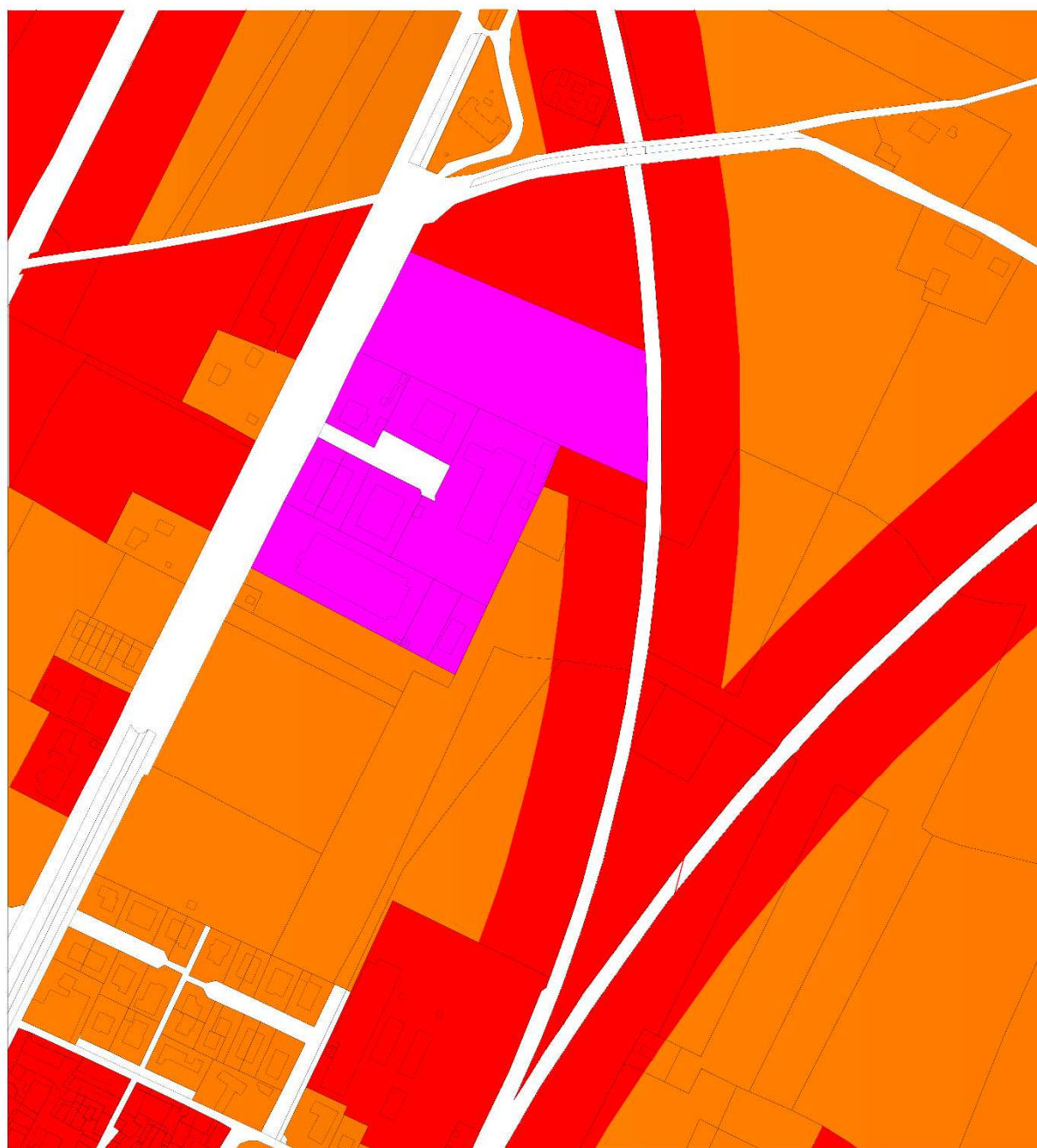
6. ALLEGATI

STATO ATTUALE





STATO DI PROGETTO





STATO COMPARATO

